



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 168 del 22/11/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 12 novembre 2012, n. 452

“L.R. n. 19/2006 Art. 67, comma 1 - Del. G. R. n. 1875 del 13.10.2009 “Approvazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2009-2011” - Del. G.R. n. 2155 del 23.10.2012 - Liquidazione contributo straordinario ai Comuni per accoglienza minori stranieri non accompagnati. Cap. 784025 - UPB 5.2.1.

Il giorno 12 novembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'Art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento **POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**, tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come prorogata con Del. G.R. n. 1871 del 25.09.2012;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 13 del 26 aprile 2012 del Direttore dell'Area Riforma dell'Amministrazione, personale e organizzazione che attribuisce alla dr.ssa Costanza Moreo l'incarico di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1875 del 13 ottobre 2009 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011, nel rispetto dei principi e degli indirizzi per la programmazione sociale regionale assunti con la legge regione 10 luglio 2006, n. 19;
- La suddetta deliberazione ha approvato gli indirizzi alle strutture dell'Assessorato al Welfare e agli Ambiti territoriali sociali per la gestione della fase di transizione tra il primo e il secondo triennio di programmazione sociale, le procedure a stralcio per l'erogazione di quota parte delle risorse finanziarie assegnate agli ambiti nelle more della approvazione dei rispettivi Piani sociali di Zona, il percorso per la stesura del Piano sociale di Zona, i contenuti e la dotazione finanziaria complessiva del Piano Regionale delle Politiche Sociali, il riparto delle risorse finanziarie disponibili per le principali finalizzazioni, le modalità di monitoraggio e valutazione dei Piani sociali di Zona;
- Il secondo ciclo di programmazione sociale, sulla base del Piano regionale delle Politiche sociali approvato con Del. G.R. n. 1875/2009, è un ciclo triennale, coincidente con il triennio 2010-2012 di attuazione dei Piani Sociali di Zona per tutti gli Ambiti territoriali. E tuttavia, con Del. G.R. n. 2155 del 23 ottobre 2012 la Giunta Regionale ha assunto la decisione di prorogare di una annualità il II ciclo di programmazione fino al 31 dicembre 2012;
- al finanziamento del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011 concorrono per competenza anche le risorse che il Governo nazionale ha ripartito tra le Regioni italiane per le annualità 2010 e 2011, in coerenza con quanto rappresentato al Cap. 4 del Piano Regionale delle Politiche Sociali, che completano contabilmente la dotazione complessiva a disposizione per il finanziamento dei Piani Sociali di Zona, cioè il FNPS 2010 e il FNPS 2011, nonché il FGSA 2010 - 2011 - 2012;
- con A.D. n. 429/2011 si è provveduto ad assumere l'impegno contabile complessivo di Euro di euro 24.889.063,74 a valere sul Cap. 784025 - UPB 5.2.1 residui di stanziamento 2010 per concorrere al finanziamento dei Piani Sociali di Zona per il triennio 2010-2012, con le seguenti finalizzazioni:
 - a) Euro 15.144.688,59 per il fondo premiale;
 - b) Euro 9.744.375,15 per integrare il cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona, completando l'assegnazione riferita alle annualità FNPS 2009 e 2010.

CONSIDERATO CHE:

- in data 4 ottobre 2012 si è svolta la quinta riunione della Commissione Regionale Politiche Sociali, che ha, tra l'altro, approvato la proroga di una annualità del secondo ciclo di programmazione fino al 31/12/2013, in modo da: garantire continuità all'attuazione dei servizi erogati dai Comuni; liquidare tutte le risorse regionali disponibili; consentire una corretta programmazione delle nuove linee di attività; evitare il disimpegno delle strutture allestite per la gestione associata degli Ambiti; attendere nuove determinazioni del governo centrale in ordine ai fondi FNPS e FNA, nonché alla definizione del Fondo Perequativo ex Art. 119 Cost., per assicurare i LEP;
- nel corso della suddetta riunione della Commissione Regionale Politiche Sociali, si è inoltre definito di assicurare, a valere sulle risorse ordinarie dei Piani Sociali di Zona, il perseguimento degli obiettivi prioritari per il completamento della programmazione del II ciclo entro il 31.12.2013, come già riportati in Del. G.R. n. 2155 del 23 ottobre 2012;
- la citata Del. G.R. n. 2155 del 23 ottobre 2012 dispone che le risorse del fondo premiale, pari ad Euro 15.144.688,59 - già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 429/2011 a valere sul Cap. 784025, UPB

5.2.1 - siano ripartite come segue:

a) Euro 2.500.000,00 per una assegnazione straordinaria di risorse volte ad integrare la spesa sostenuta per il pagamento delle rette per l'accoglienza in comunità di minori stranieri non accompagnati;

b) Euro 2.644.688,69 per il riconoscimento di una quota premiale per gli Ambiti territoriali che abbiano fatto registrare le migliori performance complessive sulla base dei criteri di accesso alla premialità come specificate nel medesimo provvedimento deliberativo;

c) Euro 10.000.000,00 da assicurare a cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona mediante riparto tra tutti gli Ambiti territoriali sulla base dei criteri di riparto del FNPS come da Del. G.R. n. 1875/2009.

- l'Art. 23 comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali il Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, che per l'anno 2012 è pari ad Euro 5.000.000,00 ed è in procinto di essere erogato a tutti i Comuni italiani "maggiormente impegnati nell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, in considerazione del numero di giornate di accoglienza erogate e del maggiore onere sostenuto sia in termini di risorse impiegate, che nella programmazione e organizzazione dei relativi servizi", con la condizione di "destinare le risorse del predetto Fondo agli Enti locali che hanno provveduto all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, non imputati alla gestione emergenziale, che hanno fatto ingresso sul territorio nazionale e sono stati segnalati all'autorità competente, ai sensi dell'Art. 5 del DPCM n. 535/1999 entro il 30 settembre 2012";

- il suddetto Fondo, per quanto considerato un importante segnale di attenzione nei confronti dei Comuni che sono in prima linea per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, che non rientrano nella gestione dell'Emergenza nord-Africa, risulta tuttavia del tutto insufficiente a sostenere concretamente le ingenti spese che in particolare i Comuni in cui si registra una maggiore concentrazione si trovano ad affrontare, e che in Puglia da tempo hanno posto il tema della insostenibilità finanziaria del carico derivante dall'accoglienza, che pure portano avanti con grande responsabilità e spirito umanitario e solidaristico;

- in particolare la Del. G.R. n. 2155 del 23.10.2012 ha previsto, recependo l'indirizzo della Commissione Regionale Politiche Sociali, che il contributo straordinario di Euro 2.500.000,00 dovesse essere ripartito "per il pagamento delle rette per l'accoglienza in comunità di minori stranieri non accompagnati, sulla base del dato relativo al numero di accoglienze sostenute nell'anno solare 2012, considerando i 10 Comuni che presentano una maggiore intensità del fenomeno sulla base dei dati rilasciati dalle Prefetture e dalle Questure, al netto dei minori stranieri non accompagnati provenienti dal Nord-Africa, per i quali sia in atto una forma sostitutiva di rimborso delle spese sostenute dai Comuni con i fondi dell'Emergenza Nord-Africa;"

- i dati di riferimento per l'individuazione dei 10 Comuni pugliesi più in prima linea per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, rispetto al numero di minori accolti e rispetto al numero complessivo di giornate di accoglienza erogate sono i medesimi, sono quelli già fatti propri dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per il riparto del Fondo 2012 di cui all'Art. 23 comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario provvedere ad approvare il riparto tra i 10 Comuni pugliesi che hanno erogato più giornate di accoglienza per minori stranieri non accompagnati nel periodo 1.1.2012 - 30.09.2012 e la contestuale liquidazione ai suddetti Comuni della somma complessiva di Euro 2.500.000,00 a valere sul Cap. 784025 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2011 nel Bilancio di previsione per l'Anno 2012, come di seguito indicato:

Le suddette somme restano vincolate nel Bilancio dei Comuni beneficiari esclusivamente per concorrere alla spesa già sostenuta (ovvero ai debiti già maturati) dai medesimi Comuni per il pagamento delle rette ai soggetti gestori delle comunità socioeducative e alle comunità familiari presso le quali hanno trovato accoglienza i Minori Stranieri non Accompagnati a far data dal 01.01.2012 e fino alla concorrenza delle

risorse disponibili. Dette risorse costituiscono esclusivamente un contributo alla spesa complessiva sostenuta e non possono essere utilizzate per concorrere alla spesa di accoglienza per gli altri minori fuori famiglia. Le suddette somme, ove possibile, dovranno essere liquidate dai Comuni beneficiari entro il 31.12.2012 ai soggetti creditori anche al fine di non incidere sull'equilibrio dei saldi connesso al rispetto del Patto di Stabilità interno per l'anno 2012 di ciascun Comune.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: Vincolato

- Esercizio finanziario: 2012

- Atto di impegno: A.D. n. 429/2011

- U.P.B. SPESA.: 5.2.1

- Capitolo di spesa: 784025 - residui passivi 2011

Importo somma da liquidare e pagare: euro 2.500.000,00 a parziale discarico del provvedimento di impegno di cui all'A.D. n. 429/2011 - residui passivi 2011 su Bilancio di Previsione 2012

- Causale della liquidazione: Contributo straordinario 2012 per accoglienza MSNA;

- Beneficiari della liquidazione: i Comuni di seguito indicati, tramite girofondi, i cui dati sono specificati nella scheda allegata al presente provvedimento:

Codice Gestionale SIOPE: 1535

PSI: 950 "Spese non escludibili dal Patto di stabilità e non FSC. Spesa corrente".

Dichiarazioni e attestazioni:

- la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'articolo 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;

- dichiarazione ex Art. 48 bis e circolari MEF 22/2008 29/2009: l'erogazione disposta dal presente atto, è esclusa dall'obbligo di verifica di cui al Decreto del Ministero dell'Economie e Finanze 18/0/02008 n. 40 di attuazione dell'Art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, in quanto così come precisato dalla circolare 22/2008 non si riferisce "selettivamente all'adempimento di un obbligo contrattuale", trattandosi di trasferimenti di fondi effettuato in base a specifica Intesa Stato Regioni per la realizzazione di progetti aventi scopi umanitari, in quanto trattasi di Ente pubblico;

- dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 8 agosto 1995 n. 490, in quanto trattasi di Ente pubblico;

- certificazione DURC: ai sensi dell' art 16 bis comma 10, della legge 28/01/2009 n. 2 non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva D. U. R. C., in quanto trattasi di Ente pubblico;

- l'erogazione disposta con il presente provvedimento non è soggetta alla ritenuta del 4% di cui all'Art. 28 del D.P.R. 600/1973, in quanto trattasi di Ente non soggetto all'applicazione di alcuna ritenuta fiscale, in quanto trattasi di Ente pubblico;

- non risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. in quanto concessione di finanziamento pubblico anche Europeo non interessato a lavori, servizi e forniture pubbliche, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa;
- i pagamenti di cui alla presente determinazione, sono stati autorizzati a valere sull'allegato alla decisione della Conferenza di Direzione del 25.10.2012 (nota n. 58 del 25.10.2012 della Conferenza di Direzione):

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente di Servizio
Dr.ssa Anna Maria Candela

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare, il riparto tra i 10 Comuni pugliesi che hanno erogato più giornate di accoglienza per minori stranieri non accompagnati nel periodo 1.1.2012 - 30.09.2012 e la contestuale liquidazione ai suddetti Comuni della somma complessiva di Euro 2.500.000,00 a valere sul Cap. 784025 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2011 nel Bilancio di previsione per l'Anno 2012, come indicato in narrativa;
3. di disporre che le suddette somme restino vincolate nel Bilancio dei Comuni beneficiari esclusivamente per concorrere alla spesa già sostenuta (ovvero ai debiti già maturati) dai medesimi Comuni per il pagamento delle rette ai soggetti gestori delle comunità socioeducative e alle comunità familiari presso le quali hanno trovato accoglienza i Minori Stranieri non Accompagnati a far data dal 01.01.2012 e fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Dette risorse costituiscono esclusivamente un contributo alla spesa complessiva sostenuta e non possono essere utilizzate per concorrere alla spesa di accoglienza per gli altri minori fuori famiglia. Le suddette somme, ove possibile, dovranno essere liquidate dai Comuni beneficiari entro il 31.12.2012 ai soggetti creditori anche al fine di non incidere sull'equilibrio dei saldi connesso al rispetto del Patto di Stabilità interno per l'anno 2012 di ciascun Comune;

4. di liquidare e pagare la somma complessiva di Euro 2.500.000,00 a valere sul Cap. 784025 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2011 nel Bilancio di previsione per l'Anno 2012, come indicato in narrativa secondo quanto indicato nel dispositivo contabile del presente provvedimento;

5. di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

6. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

7. il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- e. Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela